



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

## GUIDA AL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA.

### - Bando 2020 -

La domanda di contributo consente di richiedere due diverse tipologie di contributo:

- a) **contributo a copertura degli interessi:** il richiedente, nel caso in cui sostenga spese per interventi di recupero e di riqualificazione energetica che danno diritto al recupero della relativa detrazione fiscale secondo le disposizioni statali vigenti, può chiedere un contributo a copertura della quota interessi che matura su un mutuo/prestito di importo pari alla detrazione fiscale teorica calcolata d'ufficio dal Servizio politiche della casa. La spesa detraibile su cui è calcolato il contributo a copertura degli interessi deve essere esposta nella dichiarazione dei redditi afferenti l'anno in cui è stata sostenuta, a prescindere dalla detrazione effettivamente spettante in relazione alla capienza fiscale;
- b) **contributo in conto capitale:** il richiedente, nel caso in cui sostenga spese per interventi di recupero e di riqualificazione energetica (tipologie di spese detraibili secondo le disposizioni statali vigenti), può chiedere, per ogni tipologia di intervento (recupero, riqualificazione energetica ...) riferita a ciascuna unità immobiliare, un contributo in conto capitale (a fondo perduto) sull'importo pari alla spesa sostenuta, decurtata di € 50.000 o di un importo minore quando il limite massimo di spesa detraibile sia inferiore a € 50.000 (€ 46.153,85 per la tipologie di intervento "D-Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale" e "Dc-Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale" o € 40.000 per le tipologie "B70-Coibentazione involucro edificio con superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente" e "B75-Coibentazione involucro edificio con superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente e con il raggiungimento della qualità media dell'involucro"). La spesa su cui è calcolato il contributo in conto capitale NON deve essere esposta nella dichiarazione dei redditi, anche se potenzialmente detraibile in relazione alla capienza fiscale. Il contributo non può comunque essere superiore al 30% della spesa massima ammessa pari a € 100.000 per ciascuna unità immobiliare e tipologia di intervento: la spesa ammessa è calcolata quale differenza tra la spesa sostenuta e € 50.000 o € 46.153,85 per la tipologie di intervento D e Dc o € 40.000 per le tipologie B70 e B75.

I contributi – a copertura degli interessi e in conto capitale - possono essere chiesti alternativamente o cumulativamente. Nel caso di richiesta cumulativa, il contributo in conto capitale è concesso:

- a) sulla differenza tra la spesa sostenuta e la spesa per la quale è richiesto il contributo a copertura degli interessi qualora quest'ultima spesa sia pari o maggiore a € 50.000 (o a € 46.153,85 per la tipologie di intervento D e Dc o a € 40.000 per le tipologie B70 e B75);
- b) sulla differenza tra la spesa sostenuta e € 50.000 (o € 46.153,85 per la tipologie di intervento D e Dc o € 40.000 per le tipologie B70 e B75), qualora la spesa per la quale è richiesto il contributo a copertura degli interessi sia inferiore ai predetti importi.

## 1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda, in regola con l'imposta di bollo (di euro 16,00), deve essere compilata e presentata mediante utilizzo dell'applicazione web resa disponibile all'indirizzo [www.servizionline.provincia.tn.it](http://www.servizionline.provincia.tn.it) nella sezione "Libro Fondiario e Catasto, Casa e Terreni", argomento "Casa". **L'accesso all'applicazione web deve avvenire mediante identificazione con SPID o CPS/CNS.**

## 2. COMPILAZIONE DEI CAMPI RELATIVI AI DATI ANAGRAFICI DEL/ RICHIEDENTE/I

Il compilatore della domanda deve completare tutti i campi inserendo i dati anagrafici e di residenza, il recapito telefonico, il codice fiscale e l'indirizzo e-mail, che potrà essere utilizzato dall'ufficio solo per comunicazioni informali. Alcuni campi potranno risultare già precompilati; in tal caso va verificata la correttezza dei dati inseriti.

In caso di domanda con più richiedenti il compilatore della domanda deve cliccare sull'icona "**aggiungi richiedente**" ed inserire i dati richiesti. Nel caso in cui, per errore, sia inserito uno o più richiedenti, ulteriori rispetto al compilatore della domanda, sarà sufficiente cliccare sul tasto "cestino" per eliminarli.

## 3. SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Nella sezione sotto riportata va spuntata **obbligatoriamente** la tipologia di contributo che si intende richiedere. In caso di richiesta cumulativa vanno spuntate entrambe le tipologie.

 **aggiungi richiedente**

 Domande dei richiedenti

**Chiedono il contributo per la copertura degli interessi \***

☐ relativi al mutuo stipulato per l'anticipazione delle detrazioni di imposta per le spese relative ad interventi di recupero e di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio - legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 - articolo 23, comma 1, lettera a)

**Chiedono il contributo in conto capitale \***

☐ sull'importo pari alla differenza tra la spesa sostenuta per ciascuna unità immobiliare e tipologia d'intervento per il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, e 50.000 euro o il minor importo, quando il limite massimo di spesa detraibile sia inferiore a 50.000 euro - legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 - articolo 23, comma 1, lettera b) e articolo 24

#### 4. DICHIARAZIONI DEI RICHIEDENTI

Nella sezione “Dichiarazioni dei richiedenti” vanno rese, mediante spunta, le dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente che nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sono disposte sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

##### Dichiarazioni del richiedente

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi**, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 445 / 2000)

**Dichiara che per le stesse spese di intervento e per le medesime unità immobiliari di seguito indicate: \***

- ☐ non ha ottenuto altri contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni sia ad abbattimento degli interessi sul mutuo/prestito che ad abbattimento delle spese sostenute, fatto salvo, per il solo contributo a copertura degli interessi, quanto disposto dall'articolo 41, comma 5, della legge provinciale n. 18 del 2017 (Piano straordinario per il recupero dei centri storici e per la conservazione e sistemazione paesaggistica e integrazione dell'articolo 72 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015))

**Dichiara, con riferimento alla domanda di contributo per il recupero dei centri storici previsto dall'art. 41, comma 5, della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18, che nell'anno 2018 per le stesse spese di intervento e per le medesime unità immobiliari di seguito indicate \***

- ☐ non ha presentato domanda di contributo
- ☐ ha presentato domanda ma non ha ottenuto la concessione del contributo
- ☐ ha presentato domanda e ha ottenuto la concessione del contributo nella misura del 20%
- ☒ ha presentato domanda e ha ottenuto la concessione del contributo nella misura del 40%. In questo caso non è possibile presentare questa domanda di contributo

**Dichiara che alla data di presentazione della domanda \***

- ☐ è residente in Provincia di Trento

**Dichiara che l'unità immobiliare oggetto dell'intervento è inserita: (da compilare solo nel caso di intervento su parti comuni)**

- ☐ in un edificio con un numero di condòmini non superiore a otto e per i quali non è stato nominato un amministratore o un legale rappresentante

**Dichiara che gli interventi previsti \***

- ☐ sono relativi alle seguenti unità immobiliari (la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445 del 2000 non riguarda le spese fatturate e preventivate come di seguito indicate)

Con riferimento alla dichiarazione relativa all'assenza di cumulo con altri contributi pubblici (sia ad abbattimento degli interessi sul mutuo/prestito che ad abbattimento delle spese sostenute) si precisa che chi ha già ottenuto la concessione del contributo provinciale (c/interessi) con riferimento ai bandi 2016, 2017, 2018 e 2019 può chiedere i contributi previsti da questo Bando (2020) solo se sostiene nuove spese (ulteriori a quelle già oggetto di contributi);

Precisazioni per quanto riguarda il cumulo con il contributo per il recupero dei centri storici (art. 41, comma 5, della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18):

- a) Se nell'anno 2018 è stata presentata la domanda di contributo per il bando centri storici nella misura del **20%**, **CON LO STESSO TITOLO EDILIZIO**:
- può essere presentata la domanda per il **contributo a copertura degli interessi** per le stesse spese e/o nuove spese a prescindere dalle tipologie di intervento (possono essere le stesse); nel caso in cui si tratti delle stesse spese, queste dovranno poi essere rendicontate al netto del contributo concesso sul bando centri storici;
  - può essere presentata la domanda per il **contributo in conto capitale SOLO** per nuove

spese riferite a tipologie di intervento (i lavori) differenti da quelle indicate per ottenere il contributo sul bando centri storici (NB: *essendo le tipologie previste dal bando centri storici differenti da quelle previste dal bando 2020, si prende a riferimento l'oggetto dell'intervento, ad es. serramenti, tetto, ...*)

- b) se nell'anno 2018 è stata presentata la domanda sul bando centri storici nella misura del **20%** e si ha un **NUOVO TITOLO EDILIZIO** non ci sono limitazioni;
- c) se nell'anno 2018 è stata presentata la domanda sul bando centri storici nella misura del **40%**, può essere presentata la domanda per il bando 2020 **SOLO IN CASO DI NUOVO TITOLO EDILIZIO**. Infatti, la disciplina del contributo sul bando centri storici prende come riferimento il titolo edilizio in base al quale vengono effettuati i lavori: tutto ciò che viene realizzato sulla base di quel titolo edilizio (e sue varianti) **NON** può essere oggetto di altro contributo (se è stato chiesto nella misura del 40%), a prescindere dalle tipologie di intervento.

La seguente dichiarazione compare nella domanda e va spuntata nel caso di richiesta del **SOLO** contributo a copertura degli interessi:

Dichiara, con riferimento alla domanda di contributo per il recupero dei centri storici previsto dall'art. 41, comma 5, della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18, che nell'anno 2018 per le stesse spese di intervento e per le medesime unità immobiliari di seguito indicate \*

- ☐ non ha presentato domanda di contributo
- ☐ ha presentato domanda ma non ha ottenuto la concessione del contributo
- ☐ ha presentato domanda e ha ottenuto la concessione del contributo nella misura del 20%
- ☒ ha presentato domanda e ha ottenuto la concessione del contributo nella misura del 40%. In questo caso non è possibile presentare questa domanda di contributo

La seguente dichiarazione va spuntata **SOLO** nel caso in cui si interviene anche o solo su parti comuni:

Dichiara che l'unità immobiliare oggetto dell'intervento è inserita: (da compilare solo nel caso di intervento su parti comuni)

- ☐ in un edificio con un numero di condòmini non superiore a otto e per i quali non è stato nominato un amministratore o un legale rappresentante

## 5. DATI IDENTIFICATIVI DELLA/E UNITÀ IMMOBILIARE/I OGGETTO DI INTERVENTO E RELATIVE SPESE

“UNITÀ IMMOBILIARE \_\_\_\_”

Per ciascuna unità immobiliare il compilatore della domanda deve riempire **obbligatoriamente** i campi relativi ai dati catastali identificativi della stessa.

Con riferimento ai dati catastali identificativi dell'unità oggetto di intervento, il compilatore della domanda può, posizionandosi sul campo “*p.ed*”, selezionare dal menù a tendina l'unità immobiliare interessata dall'intervento e sulla quale vanta un diritto reale (proprietà, usufrutto ...). Se l'elenco

non è completo, il compilatore della domanda può comunque inserire manualmente i dati catastali.

Se la particella edificiale non ha porzioni materiali e/o subalterni va inserito **obbligatoriamente** nel relativo campo un trattino: - . Non sono ammessi altri caratteri.

Se una stessa unità immobiliare (es: unico appartamento) è identificata catastalmente da più particelle edificiali, con relative p.m. e subalterni, i dati vanno inseriti nei vari campi separati da una virgola. Nell'esempio sotto riportato, la prima colonna evidenzia che vi è un'unica unità immobiliare (N. 1) identificata con due particelle edificiali (p.ed. 328/1 p.m. 2 sub. 6 e p.ed. 328/2 p.m. 2 sub. 4); in tal caso vanno inseriti i seguenti dati: nel campo p.ed.: 328/1,328/2 nel campo p.m.: 2,2 nel campo sub. 6,4.

| DATI IDENTIFICATIVI |     |                       |      |        |    | DATI DI CLASSAMENTO |            |        |        |             |            |
|---------------------|-----|-----------------------|------|--------|----|---------------------|------------|--------|--------|-------------|------------|
| N.                  | CC  | Particella edificiale | Sub. | Foglio | PM | Zona Cens.          | Micro Zona | Categ. | Classe | Consistenza | Superficie |
| 1                   | 406 | 328/1                 | 6    | 5      | 2  | 1                   | -          | A/3    | 2      | 6 vani      | 112 mq     |
|                     | 406 | 328/2                 | 4    | 5      | 2  |                     |            |        |        |             |            |

Se l'unità immobiliare è identificata da almeno due particelle edificiali, ma su comuni catastali diversi con relative p.m. e subalterni, i dati vanno inseriti nei vari campi separati da una virgola mentre nel campo del C.C. va inserito quello della prima p.ed. (esempio: unità immobiliare composta dalla p.ed. 361 p.m. 10 sub. 4 C.C. Meano e dalla p.ed. 123 p.m. 2 sub. 2 C.C. Montevaccino vanno inseriti i seguenti dati: nel campo p.ed.: 361,123 nel campo p.m.: 10,2 nel campo sub.: 4,2 ed infine nel campo comune catastale: Meano

| DATI IDENTIFICATIVI |     |                       |      |        |    | DATI DI CLASSAMENTO |            |        |        |             |            |
|---------------------|-----|-----------------------|------|--------|----|---------------------|------------|--------|--------|-------------|------------|
| N.                  | CC  | Particella edificiale | Sub. | Foglio | PM | Zona Cens.          | Micro Zona | Categ. | Classe | Consistenza | Superficie |
| 1                   | 224 | 361                   | 4    | 10     | 10 | 2                   | -          | A/2    | 4      | 9,5 vani    | 197 mq     |
|                     | 244 | 123                   | 2    | 1      | 2  |                     |            |        |        |             |            |

Legenda comuni catastali

224 - MEANO  
244 - MONTEVACCINO

Per ciascuna unità immobiliare è possibile indicare, **se oggetto di intervento**, un massimo di due pertinenze di categorie catastali diverse cliccando sull'icona **“aggiungi pertinenza”**. I dati catastali relativi alla/e pertinenza/e aggiunta/e vanno inseriti nei relativi campi; anche in questo caso si può selezionare la pertinenza da un menù a tendina posizionandosi sul campo **“p.ed.”**.

Nel caso in cui si voglia trasformare unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/2 e C/6 in unità immobiliari ad uso abitativo di categoria da A/2 a A/7 **i relativi dati catastali vanno inseriti nel campo “unità immobiliare” e non nel campo “pertinenze”**.

**“Qualità dei richiedenti per l'unità immobiliare \_\_\_\_”**

Con riferimento alla **“qualità dei richiedenti”** il compilatore della domanda, selezionando dal menù

a tendina collocato accanto al nominativo di ciascun richiedente, inserisce la “qualità” di tutti i richiedenti rispetto all’unità immobiliare indicata in domanda (e non rispetto alla pertinenza eventualmente inserita in quanto oggetto di intervento). In particolare, può selezionare, per ciascun richiedente, una delle seguenti opzioni: *proprietario / nudo proprietario / comproprietario / titolare del diritto di usufrutto / titolare del diritto di abitazione / coniuge convivente non proprietario / familiare convivente non proprietario / convivente di fatto non proprietario*. Qualora il compilatore selezioni il titolo di “comproprietario”, “nudo proprietario”, “titolare del diritto di usufrutto” o “titolare del diritto di abitazione” si aprirà un ulteriore campo da compilare con l’indicazione della quota percentuale di titolarità del diritto.

Per i diritti reali va inoltre specificato, nel relativo campo, selezionando dal menù a tendina, se il diritto è già iscritto al tavolo o se è in corso di intavolazione; in tale ultimo caso va indicata anche la data e il numero del G.N. attribuito in sede di presentazione dell’istanza di intavolazione (*ad esempio: comproprietario per la quota del 50%, il diritto è in corso di intavolazione, G.N. n. 123 del 10 ottobre 2019*).

La qualità di *coniuge convivente non proprietario / familiare convivente non proprietario / convivente di fatto non proprietario* può essere inserita SOLO qualora la domanda sia presentata congiuntamente ad almeno un richiedente che sia *proprietario / nudo proprietario / comproprietario / titolare del diritto di usufrutto / titolare del diritto di abitazione*. Per il “convivente di fatto non proprietario” vanno indicati anche i dati relativi all’iscrizione come convivente all’anagrafe del relativo comune.

I “familiari conviventi” sono i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado.

Si riporta di seguito un esempio di compilazione:

Unità immobiliare 1

| p.ed. * | p.m. * | sub. * | categoria cat. *    | comune catastale * |
|---------|--------|--------|---------------------|--------------------|
| 99      | 9      | 9      | A2 - abitazione tip | TRENTO             |

+ aggiungi pertinenza

Qualità dei richiedenti per l'unità immobiliare 1 \*

|                 |                                       |              |                    |  |
|-----------------|---------------------------------------|--------------|--------------------|--|
| - Sara Franchi  | proprietario                          | Il diritto è | iscritto al tavolo |  |
| - Carlo Bianchi | familiare convivente non proprietario |              |                    |  |

Nella domanda di contributo presentata da 2 o più richiedenti (domanda congiunta) per le spese relative ad interventi di recupero e riqualificazione energetica su **parti comuni dell’edificio**, la “qualità” dei richiedenti (nella sezione “**qualità dei richiedenti**”) va indicata per ciascuna unità immobiliare. Può accadere che un richiedente non abbia alcuna “qualità” rispetto a una o più delle unità immobiliari indicate nella domanda: in tal caso, il richiedente va eliminato (cestino) come nell’esempio sotto riportato (fermo restando che deve vantare una “qualità” per almeno una delle unità immobiliari indicate in domanda):

## PRIMA

Unità immobiliare 1

p.ed. \* ⓘ

p.m. \*

sub. \*

categoria cat. \*

comune catastale \*

99

☰

9

9

A2 - abitazione tip ▼

TRENTO

+ aggiungi pertinenza

Qualità dei richiedenti per l'unità immobiliare 1 \* ⓘ

- Sara Franchi

proprietario

▼

Il diritto è

iscritto al tavolare

▼

☒

- Carlo Bianchi

▼

☒

Interventi unità immobiliare 1

Interventi unità 1 ⓘ

Spese fatturate ⓘ  
dal 01/01/2020

Spese preventivate ⓘ  
al netto delle fatturate

Quota di spesa ⓘ  
per contributo conto interessi

+ aggiungi intervento unità immobiliare

Interventi parti comuni unità 1 ⓘ

Spese fatturate ⓘ  
dal 01/01/2020

Spese preventivate ⓘ  
al netto delle fatturate

Quota di spesa ⓘ  
per contributo conto interessi

+ aggiungi intervento parti comuni

## DOPO

Unità immobiliare 1

p.ed. \* ⓘ

p.m. \*

sub. \*

categoria cat. \*

comune catastale \*

99

☰

9

9

A2 - abitazione tip ▼

TRENTO

+ aggiungi pertinenza

Qualità dei richiedenti per l'unità immobiliare 1 \* ⓘ

- Sara Franchi

proprietario

▼

Il diritto è

iscritto al tavolare

▼

☒

Richiedenti con diritti su altre unità immobiliari dichiarate in domanda. Per l'unità immobiliare 1 gli interventi potranno riguardare solo parti comuni

- Carlo Bianchi

↻

Interventi unità immobiliare 1

Interventi unità 1 ⓘ

Spese fatturate ⓘ  
dal 01/01/2020

Spese preventivate ⓘ  
al netto delle fatturate

Quota di spesa ⓘ  
per contributo conto interessi

⊘ per dichiarare gli interventi sulla singola unità immobiliare, tutti i richiedenti devono avere un diritto reale su di essa

Interventi parti comuni unità 1 ⓘ

Spese fatturate ⓘ  
dal 01/01/2020

Spese preventivate ⓘ  
al netto delle fatturate

Quota di spesa ⓘ  
per contributo conto interessi

+ aggiungi intervento parti comuni

## “INTERVENTI UNITÀ IMMOBILIARE \_\_\_\_”

Con riferimento alle spese, il compilatore della domanda, per ogni unità immobiliare inserita, deve indicare nei rispettivi campi le spese suddivise per tipologia d'intervento e distinte come di seguito:

- nel campo “**Spese fatturate**”: vanno inserite le spese fatturate a far data dal 1° gennaio 2020 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo. Nel caso in cui non vi siano spese fatturate, inserire nel relativo campo il valore 0 (zero);
- nel campo “**Spese preventivate**”: vanno inserite le spese (iva inclusa) che si prevede di sostenere (escluse dunque quelle già fatturate), la cui somma deve corrispondere almeno al totale dei preventivi e/o del computo metrico (iva inclusa), allegati alla domanda. Nel caso in cui non vi siano spese preventivate, inserire nel relativo campo il valore 0 (zero).

Per inserire una tipologia di intervento è necessario cliccare sull'icona “**aggiungi intervento unità immobiliare**”.

Si riportano di seguito alcuni esempi di compilazione per la domanda di contributo **SOLO** a copertura degli interessi o **SOLO** in conto capitale:

#### Esempio n. 1

| Interventi unità immobiliare 1                                                                                                  |  | Spese fatturate<br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate<br>al netto delle fatturate |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Interventi unità 1</b><br>R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br>+ aggiungi intervento unità immobiliare          |  | 90.000,00 €                       | 60.000,00 €                                    |
| <b>Interventi parti comuni unità 1</b><br>Rc. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br>+ aggiungi intervento parti comuni |  | 60.000,00 €                       | 10.000,00 €                                    |

Nella tabella sopra riportata:

- **nel caso in cui la domanda sia presentata per il solo contributo a copertura degli interessi:**
  - per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è calcolato sull'importo massimo di spesa detraibile, che per la tipologia selezionata, è pari ad € 96.000 (anche se la spesa complessiva – spese fatturate + spese preventivate – è pari a € 150.000);
  - per la tipologia di intervento Rc-interventi di recupero su parti comuni, il contributo è calcolato sull'intero importo pari ad € 70.000 in quanto inferiore al limite massimo di spesa detraibile per la tipologia selezionata pari ad € 96.000;
- **nel caso in cui la domanda sia presentata per il solo contributo in conto capitale:**
  - per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è pari al 30% di € 100.000 in quanto la somma complessiva delle spese fatturate e preventivate, pari ad € 150.000, è decurtata della franchigia di € 50.000 (limite minimo di spesa sostenuta sul quale non viene concesso il contributo in conto capitale);
  - per la tipologia di intervento Rc-interventi di recupero su parti comuni, il contributo è pari al 30% di € 20.000 in quanto la somma complessiva delle spese fatturate e preventivate, pari ad € 70.000, è decurtata della franchigia di € 50.000 (limite minimo di spesa sostenuta sul quale non viene concesso il contributo in conto capitale);

#### Esempio n. 2

| Interventi unità immobiliare 1                                                                                                     |  | Spese fatturate<br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate<br>al netto delle fatturate |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>Interventi unità 1</b><br>R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%                                                        |  | 30.000,00 €                       | 0,00 €                                         |
| B. Involucro edifici<br>riqualificazione energetica - detrazione al 65% - pareti, coperture inclinate o piane su edifici esistenti |  | 30.000,00 €                       | 0,00 €                                         |

Nella tabella sopra riportata, il richiedente intende **richiedere il solo contributo in conto capitale**; in tal caso la domanda non può essere presentata in quanto la spesa indicata è inferiore alla franchigia di € 50.000 prevista per ogni unità immobiliare e tipologia di intervento; sulla franchigia non può infatti essere concesso il contributo in conto capitale.

Nel caso descritto può essere eventualmente presentata la domanda di contributo a copertura degli interessi.

### Esempio n. 3

| Interventi unità immobiliare 1                                                                                 |                                                                                                                       |                                                                                                                                  |                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi unità 1            | Spese fatturate <br>dal 01/01/2020 | Spese preventive <br>al netto delle fatturate |                                                                                     |
| D. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale<br>riqualificazione energetica - detrazione al 65% |  60.000,00 €                         | 0,00 €                                                                                                                           |  |
| + aggiungi intervento unità immobiliare                                                                        |                                                                                                                       |                                                                                                                                  |                                                                                     |

Nella tabella sopra riportata, il richiedente intende **chiedere il solo contributo in conto capitale** per la tipologia di intervento D-Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale. In tal caso, il contributo è pari al 30% di € 13.846,15 in quanto la somma complessiva delle spese fatturate e preventive, pari ad € 60.000, è decurtata della franchigia di € 46.153,85. I criteri stabiliscono infatti che, qualora il limite massimo di spesa detraibile secondo le disposizioni statali vigenti sia inferiore a € 50.000, la franchigia da applicarsi sarà pari al predetto limite.

### Esempio n. 4

| Interventi unità immobiliare 1                                                                         |                                                                                                                         |                                                                                                                                    |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi unità 1  | Spese fatturate <br>dal 01/01/2020 | Spese preventive <br>al netto delle fatturate |                                                                                       |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%                                                         |  35.000,00 €                         | 165.000,00 €                                                                                                                       |  |
| + aggiungi intervento unità immobiliare                                                                |                                                                                                                         |                                                                                                                                    |                                                                                       |

Nella tabella sopra riportata, la domanda è presentata per il solo contributo in conto capitale per la tipologia di intervento R-interventi di recupero: in questo caso il contributo non va calcolato sulla somma complessiva delle spese fatturate e preventive decurtata della franchigia ( $€ 200.000 - € 50.000 = € 150.000$ ) ma, come previsto dal Bando 2020, sulla spesa massima ammessa pari a € 100.000.

### Esempio n. 5

| Interventi unità immobiliare 1                                                                         |                                                                                                                         |                                                                                                                                    |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi unità 1  | Spese fatturate <br>dal 01/01/2020 | Spese preventive <br>al netto delle fatturate |                                                                                       |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%                                                         |  45.000,00 €                         | 35.000,00 €                                                                                                                        |  |
| C. Installazione di pannelli solari<br>riqualificazione energetica - detrazione al 65%                 |  40.000,00 €                         | 20.000,00 €                                                                                                                        |  |
| + aggiungi intervento unità immobiliare                                                                |                                                                                                                         |                                                                                                                                    |                                                                                       |

Nella tabella sopra riportata, la domanda è presentata per il solo contributo in conto capitale per più tipologie di intervento (R-interventi di recupero, C-Installazione di pannelli solari): la franchigia si applica per ogni singola tipologia di intervento indicata. Il contributo è calcolato sull'importo di € 30.000 per la tipologia R-interventi di recupero e sull'importo di € 10.000 per la tipologia C-installazione di pannelli solari.

#### DOMANDA CUMULATIVA:

**Nel caso di presentazione della domanda cumulativa del contributo a copertura degli interessi e in conto capitale** è obbligatorio compilare anche il campo **"Quota di spesa per contributo conto interessi"**, nel quale va indicata la quota di spesa per la quale si vuole richiedere il contributo a copertura degli interessi; tale quota è parte della somma delle spese individuate nei campi **"Spese fatturate"** e **"Spese preventivate"**, e non può pertanto essere superiore alla predetta somma.

Nel caso in cui la quota indicata superi l'importo massimo della spesa detraibile - indicato per ciascuna tipologia di intervento nelle relative guide specifiche - il contributo a copertura degli interessi è calcolato sul predetto importo.

Il contributo in conto capitale è calcolato sulla differenza tra il totale delle spese fatturate e/o preventivate, per ciascuna unità immobiliare e tipologia di intervento, e l'importo indicato nel campo **"Quota di spesa per contributo conto interessi"**. Qualora l'importo indicato nel campo **"Quota di spesa per contributo conto interessi"** sia inferiore a € 50.000 (o a € 46.153,85 per la tipologie D e Dc o a € 40.000 per le tipologie B70 e B75), il contributo in conto capitale è calcolato sulla differenza tra il totale delle spese fatturate e/o preventivate, per ciascuna unità immobiliare e tipologia di intervento, e € 50.000 (o € 46.153,85 per la tipologie D e Dc o € 40.000 per le tipologie B70 e B75).

Il contributo in conto capitale non può comunque essere superiore a € 30.000 per ciascuna unità immobiliare e tipologia di intervento (30% della spesa ammessa pari a € 100.000).

Si riportano di seguito alcuni esempi di compilazione:

#### Esempio n. 1

| Interventi unità 1               |                                                                                     | Spese fatturate <br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate <br>al netto delle fatturate | Quota di spesa <br>per contributo conto interessi |                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%                                                                      |  | 90.000,00 €                                                                                                           | 60.000,00 €                                                                                                                          | 50.000,00 €                                                                                                                            |  |
| + aggiungi intervento unità immobiliare                                                                             |                                                                                     |                                                                                                                       |                                                                                                                                      |                                                                                                                                        |                                                                                       |
| Interventi parti comuni unità 1  |                                                                                     | Spese fatturate <br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate <br>al netto delle fatturate | Quota di spesa <br>per contributo conto interessi |                                                                                       |
| Rc. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%                                                                     |  | 70.000,00 €                                                                                                           | 0,00 €                                                                                                                               | 50.000,00 €                                                                                                                            |  |
| + aggiungi intervento parti comuni                                                                                  |                                                                                     |                                                                                                                       |                                                                                                                                      |                                                                                                                                        |                                                                                       |

Nella tabella sopra riportata:

- **con riferimento alla richiesta di contributo a copertura degli interessi:**
  - per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è calcolato sull'intero importo pari ad € 50.000 in quanto inferiore al limite massimo di spesa detraibile per la tipologia di intervento pari a € 96.000;
  - per la tipologia di intervento Rc-interventi di recupero su parti comuni, il contributo è calcolato sull'intero importo pari a € 50.000 in quanto inferiore al limite massimo di spesa detraibile per la tipologia di intervento pari ad € 96.000.
- **con riferimento alla richiesta di contributo in conto capitale:**

- per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è pari al 30% di € 100.000 - la base di calcolo di € 100.000 è data dalla somma delle spese fatturate e/o preventivate pari a € 150.000 decurtata di € 50.000 (quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*") -;
- per la tipologia di intervento Rc-interventi di recupero su parti comuni, il contributo è pari al 30% di € 20.000 - la base di calcolo di € 20.000 è data dalla somma delle spese fatturate e/o preventivate pari a € 70.000 decurtata di € 50.000 (quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*") -.

## Esempio n. 2

| Interventi unità immobiliare 1                                                                         |                                                  |                                                               |                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Interventi unità 1 <span>i</span>                                                                      | Spese fatturate <span>i</span><br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate <span>i</span><br>al netto delle fatturate | Quota di spesa <span>i</span><br>per contributo conto interessi |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br><span>+</span> aggiungi intervento unità immobiliare | <span>i</span> 90.000,00 €                       | 60.000,00 €                                                   | 100.000,00 € <span>🗑</span>                                     |

Nella tabella sopra riportata:

- **con riferimento alla richiesta di contributo a copertura degli interessi** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è calcolato su un importo pari ad € 96.000 in quanto tale importo rappresenta il limite massimo di spesa detraibile per la tipologia R-interventi di recupero, anche se la quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*" è pari a € 100.000;
- **con riferimento alla richiesta di contributo in conto capitale** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è pari al 30% di € 50.000 - la base di calcolo di € 50.000 è data dalla somma delle spese fatturate e/o preventivate pari a € 150.000 decurtata di € 100.000 (quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*").

## Esempio n. 3

| Interventi unità immobiliare 1                                                                         |                                                  |                                                               |                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Interventi unità 1 <span>i</span>                                                                      | Spese fatturate <span>i</span><br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate <span>i</span><br>al netto delle fatturate | Quota di spesa <span>i</span><br>per contributo conto interessi |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br><span>+</span> aggiungi intervento unità immobiliare | <span>i</span> 60.000,00 €                       | 10.000,00 €                                                   | 30.000,00 € <span>🗑</span>                                      |

Nella tabella sopra riportata:

- **con riferimento alla richiesta di contributo a copertura degli interessi** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è calcolato su un importo pari ad € 30.000 come indicato nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*";
- **con riferimento alla richiesta di contributo in conto capitale** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è pari al 30% di € 20.000 - la base di calcolo di € 20.000 è data dalla somma delle spese fatturate e/o preventivate pari a € 70.000 decurtata di

€ 50.000 (franchigia per il calcolo del contributo in conto capitale) e non di € 30.000 (quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*"). Infatti, quando l'importo indicato nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*" sia inferiore a € 50.000 (o a € 46.153,85 per la tipologie D e Dc o a € 40.000 per le tipologie B70 e B75), il contributo in conto capitale è calcolato sulla differenza tra il totale delle spese fatturate e/o preventivate, per ciascuna unità immobiliare e tipologia di intervento, e € 50.000 (o € 46.153,85 per la tipologie D e Dc o € 40.000 per le tipologie B70 e B75).

#### Esempio n. 4

| Interventi unità immobiliare 1                                                                            |                                   |                                                |                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Interventi unità 1                                                                                        | Spese fatturate<br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate<br>al netto delle fatturate | Quota di spesa<br>per contributo conto interessi |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br><a href="#">+ aggiungi intervento unità immobiliare</a> | 50.000,00 €                       | 0,00 €                                         | 15.000,00 €                                      |

Nella tabella sopra riportata:

- **con riferimento alla richiesta di contributo a copertura degli interessi** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo non è concesso in quanto l'importo indicato nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*", pari ad € 15.000, è inferiore al limite minimo di spesa da sostenere per l'accesso a tale contributo (€ 20.000);
- **con riferimento alla richiesta di contributo in conto capitale** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo non è concesso in quanto la base di calcolo (differenza tra il totale delle spese fatturate e/o preventivate, pari a € 50.000, e la franchigia, pari a € 50.000) è zero.

#### Esempio n. 5

| Interventi unità immobiliare 1                                                                            |                                   |                                                |                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Interventi unità 1                                                                                        | Spese fatturate<br>dal 01/01/2020 | Spese preventivate<br>al netto delle fatturate | Quota di spesa<br>per contributo conto interessi |
| R. Interventi di recupero<br>detrazione al 50%<br><a href="#">+ aggiungi intervento unità immobiliare</a> | 25.000,00 €                       | 15.000,00 €                                    | 20.000,00 €                                      |

Nella tabella sopra riportata:

- **con riferimento alla richiesta di contributo a copertura degli interessi** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo è calcolato su un importo pari ad € 20.000 (quota indicata nel campo "*Quota di spesa per contributo conto interessi*");
- **con riferimento alla richiesta di contributo in conto capitale** per la tipologia di intervento R-interventi di recupero, il contributo non è concesso in quanto la base di calcolo (differenza tra il totale delle spese fatturate e/o preventivate, pari a € 40.000, e la franchigia, pari a € 50.000) è di segno negativo (- € 10.000).

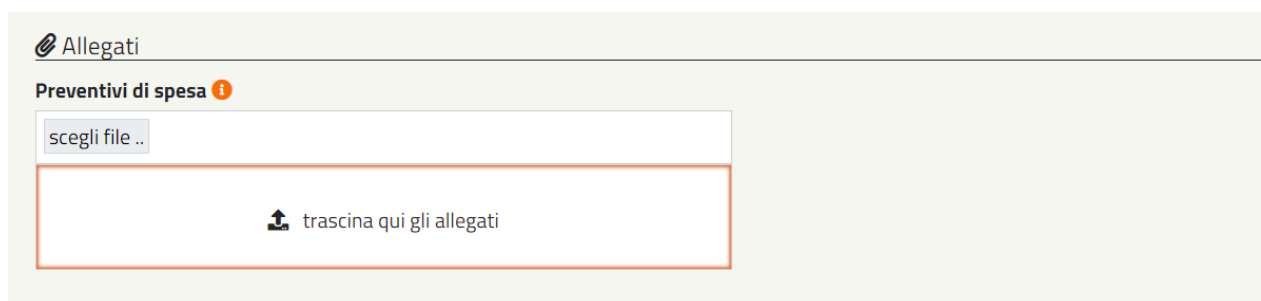
**Nel caso di interventi su più unità immobiliari è necessario cliccare sull'icona “aggiungi unità immobiliare”.**

## 6. RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI

In tale sezione va indicato nome e cognome, indirizzo della persona ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo (anche se di persona diversa dal compilatore della domanda).

Nel caso di indicazione della PEC tutte le comunicazioni saranno inviate esclusivamente in via telematica a tale indirizzo.

## 7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO



Alla domanda di contributo deve essere allegata copia di ciascun preventivo per le spese non fatturate alla data di presentazione della domanda, (comprese quelle per l’acquisto di materiali inclusi gli oneri fiscali). **I preventivi devono indicare la data di redazione, l’importo della spesa e i relativi oneri fiscali (IVA).** Nel caso in cui il preventivo fosse redatto su carta non intestata del fornitore o della ditta esecutrice è necessario apporre sullo stesso il relativo timbro.

E’ consentita anche la presentazione di un computo metrico estimativo, oneri fiscali inclusi, in sostituzione o ad integrazione dei preventivi, firmato e timbrato da un tecnico abilitato o firmato dalla ditta esecutrice.

Qualora il preventivo per l’intervento su parti comuni riportasse la spesa complessiva, oneri fiscali inclusi, è necessario indicare la quota di spesa di competenza del/dei richiedente/i.

Nel caso in cui non vi sia corrispondenza tra la spesa totale dei preventivi e quella indicata nella domanda, viene preso in considerazione per il calcolo del contributo l’importo minore.

I preventivi non vincolano il richiedente rispetto alla successiva individuazione del fornitore o della ditta esecutrice, all’importo della spesa sostenuta nonché alla tipologia degli interventi previsti purché la relativa spesa sia detraibile in 10 anni.

## 8. MARCA DA BOLLO

Bollo e firme

Marca da bollo \*

Applica marca da bollo

Il compilatore della domanda deve **obbligatoriamente** cliccare sull'icona “*Applica marca da bollo*”: si aprirà la maschera di seguito riportata dove va inserito il numero identificativo della marca da bollo da € 16,00 acquistata dal compilatore e non utilizzata per altre istanze.

Bollo e firme

Marca da bollo \*

Applica marca da bollo

Divieto delle "revolving door" per i dipendenti pubblici che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, non possono essere assunti in posizioni di lavoro privato destinatari dell'attività svolta in precedenza, salvo il caso previsto dal presente comma.

Identificativo marca da bollo

L'identificativo in figura è nel riquadro rosso

APPLICA ANNULLA

ativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, attività lavorativa o professionistica, o simili poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni ad essi riferiti.

## 9. PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA PRIVACY, FIRMA E TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Una volta compilata la domanda la stessa deve essere salvata, cliccando sul tasto “**salva bozza**”; nel caso di mancata o errata compilazione dei campi obbligatori saranno segnalati gli errori da verificare ed eventualmente correggere. Quando la domanda risulta completa e corretta il richiedente compilatore deve:

- prendere visione dell'informativa privacy e spuntare il relativo campo (“*Ho ricevuto e ho preso visione*”);
- firmare online, cliccando sul tasto “*firma*”;
- trasmettere la domanda, cliccando sul tasto “*trasmetti*”

#### Trattamento dei dati \*

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (artt. 13 e 14 del Regolamento (UE)2016/679) relativa alla presentazione della domanda, approvata con determinazione del Dirigente xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx n. xxx di data xx-xx-xxxx, e pubblicata sul sito [Portale dei servizi al cittadino](#)

☐ Ho ricevuto e ho preso visione



SALVA BOZZA



FIRMA



STAMPA

ALTRE AZIONI

TEST CONTRIBUTI (IT)

Nel caso di domanda con più richiedenti, il richiedente diverso dal compilatore dovrà accedere all'applicazione web mediante identificazione con SPID o CPS/CNS al fine di verificare il contenuto della domanda. A seguito di tale verifica ogni richiedente deve:

- prendere visione dell'informativa privacy e spuntare il relativo campo (*"Ho ricevuto e ho preso visione"*);
- firmare online, cliccando sul tasto *"firma"*.

A seguito delle operazioni di cui alle lettere a) e b), il compilatore deve trasmettere la domanda, cliccando sul tasto *"trasmetti"*.



TRASMETTI



STAMPA



ALTRE AZIONI

## 10. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

### INTERVENTI SU UNITA' ABITATIVE

#### INTERVENTI DI RECUPERO

##### **R. Interventi di recupero**

Sono gli interventi sulle unità abitative e relative pertinenze, elencati alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 96.000 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 48.000.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

## **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

### **A. Riqualificazione energetica di edifici esistenti**

Sono gli interventi sull'intero edificio (tutte le unità che lo costituiscono) che permettono il raggiungimento di un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori definiti dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico dell'11 marzo 2008 - Allegato A. Pertanto include qualsiasi intervento, o insieme sistematico di interventi, che incida sulla prestazione energetica dell'edificio, raggiungendo la maggior efficienza energetica richiesta dalla norma.

Per esempio, il risparmio energetico invernale può essere realizzato mediante un intervento consistente nella sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale e/o nella sostituzione di infissi e/o nella realizzazione dell'involucro esterno. Avvalendosi di tale tipologia d'intervento complessivo non sarà possibile far valere autonomamente anche le detrazioni per i singoli interventi, i quali devono ritenersi compresi (ai fini dell'individuazione del limite massimo di detrazione spettante) nell'intervento più generale.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 153.846,15 per l'intero immobile. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 100.000.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **B. Involucro edifici:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali (coperture inclinate o piane) e/o verticali (pareti), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 92.307,69 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000.

**N.B.!** Nel caso di realizzazione sia di interventi '**B. Involucro edifici**' che di interventi '**B2. Involucro edifici (serramenti)**' la detrazione massima complessiva è pari a 60.000 €.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **C. Installazione di pannelli solari:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti, relativi all'acquisto e posa in opera di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 92.307,69 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di

mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **D. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua, che siano almeno in classe A e complete di sistemi di termoregolazione evoluti (appartenenti alle classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02).

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 46.153,85 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento 'D2. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale'

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 46.153,85; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 46.153,85 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 146.153,85).

#### **G. Fornitura ed installazione di sistemi domotici:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, di produzione di acqua calda, di climatizzazione delle unità abitative.

Per questa tipologia d'intervento non è stato fissato alcun limite di Spesa massima detraibile, pertanto l'importo massimo del mutuo (= detrazione massima) è pari al 65% della spesa sostenuta.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **H. Acquisto e posa di micro-cogeneratori:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per:

- l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti (per beneficiare della detrazione è necessario che gli interventi effettuati portino ad un risparmio di energia primaria pari almeno al 20%);
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento

tra loro;

- l'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 153.846,15 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 100.000.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

## **B2. Involucro edifici (serramenti):**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti, riguardanti la sostituzione di serramenti comprensivi di infissi, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 120.000 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000.

**N.B.!** Nel caso di realizzazione sia di interventi '**B. Involucro edifici**' che di interventi '**B2. Involucro edifici (serramenti)**' la detrazione massima complessiva è pari a 60.000 €.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

## **D2. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua che siano almeno in classe A prevista dal regolamento (UE) n. 811/2013.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 60.000 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento 'D. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale'

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

## **E2. Acquisto e posa in opera di schermature solari:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per l'acquisto e la posa in opera

delle schermature solari elencate nell'allegato M del decreto legislativo n. 311/2006. Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 120.000 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000. La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **F18. Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili:**

Si tratta di interventi su unità immobiliari di edifici esistenti per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (legna, cippato, pellet).

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 60.000 per unità immobiliare. Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **INTERVENTI SULLE FACCIATE**

#### **INTERVENTO**

##### **BF. Bonus facciate:**

Si tratta di interventi finalizzati al recupero o restauro della/e facciata/e esterna/e di edifici esistenti a condizione che si trovino nelle zone A e B (indicate nel decreto ministeriale n.1444/1968) o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

Sono agevolabili i lavori realizzati per il rinnovamento e il consolidamento della facciata esterna, inclusa la semplice pulitura e tinteggiatura, e gli interventi su balconi, ornamenti e fregi. Beneficiano della detrazione anche i lavori sulle grondaie e i pluviali, su parapetti e cornici.

Sono comprese nella nuova agevolazione fiscale anche le spese correlate: installazione dei ponteggi, smaltimento dei materiali, Iva o imposta di bollo, diritti pagati per la richiesta di titoli abitativi edilizi, tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Per questa tipologia d'intervento non è stato fissato alcun limite di Spesa massima detraibile, pertanto l'importo massimo del mutuo (= detrazione massima) è pari al 90% della spesa sostenuta dal 1 gennaio 2020, a condizione che l'inizio lavori abbia avuto decorrenza dal 1 luglio 2019 in poi. (**N.B!** le fatture emesse nel periodo luglio-dicembre 2019, potranno essere portate in detrazione se pagate con bonifico a decorrere dal 1 gennaio 2020).

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

## **INTERVENTI SU PARTI COMUNI**

### **INTERVENTI DI RECUPERO**

#### **Rc. Interventi di recupero:**

Sono gli interventi sulle parti comuni delle unità abitative, elencati alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 96.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 48.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

#### **B2c. Involucro edifici (percentuale di detrazione pari al 50%):**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti, riguardanti la sostituzione di serramenti comprensivi di infissi, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 120.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B.!** Nel caso di realizzazione sia di interventi '**Bc. Involucro edifici**' che di interventi '**B2c. Involucro edifici**' la detrazione massima complessiva è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di

spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **D2c. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua che siano almeno di classe A prevista dal regolamento (UE) n. 811/2013.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento '**Dc. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale**'

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **E2c. Acquisto e posa in opera di schermature solari:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari elencate nell'allegato M del decreto legislativo n. 311/2006.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 120.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **Fc. Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale, centralizzati, dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (legna, cippato, pellet).

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 50% della spesa, l'importo massimo di mutuo (=

detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **Bc. Involucro edifici:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali (coperture inclinate o piane) e/o verticali (pareti), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 92.307,69 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B.!** Nel caso di realizzazione sia di interventi **'Bc. Involucro edifici'** che di interventi **'B2c. Involucro edifici'** la detrazione massima complessiva è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento ed è richiedibile solo in alternativa con l'intervento B70, B75, B80 e B85.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **Cc. Installazione di pannelli solari:**

Si tratta di interventi, su parti comuni di edifici esistenti, relativi all'acquisto e posa in opera di pannelli solari, centralizzati, per la produzione di acqua calda per usi domestici.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 92.307,69 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 60.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

#### **Dc. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati dotati di caldaie a condensazione ad aria o ad acqua che siano almeno in classe A e complete di sistemi di

termoregolazione evoluti (appartenenti alle classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02).

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 46.153,85 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento 'D2c. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale'.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 46.153,85; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 46.153,85 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 146.153,85).

### **Gc. Fornitura ed installazione di sistemi domotici:**

Si tratta di interventi su parti comuni di edifici esistenti per acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti centralizzati di riscaldamento, di produzione di acqua calda, di climatizzazione.

Per questa tipologia d'intervento non è stato fissato alcun limite di Spesa massima detraibile, pertanto l'importo massimo del mutuo (= detrazione massima) è pari al 65% della spesa sostenuta.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **Hc. Acquisto e posa di micro-cogeneratori:**

Si tratta di interventi sulle parti comuni di edifici esistenti per:

- la sostituzione di impianti esistenti con l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori centralizzati (per beneficiare della detrazione è necessario che gli interventi effettuati portino ad un risparmio di energia primaria pari almeno al 20%)
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti centralizzati dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro
- l'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione centralizzati.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 153.846,15 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 65% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 100.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di €

100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

**B70 Coibentazione involucro edificio con superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente:**

Si tratta di interventi sulle parti comuni di edifici esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali (coperture inclinate o piane) e/o verticali (pareti), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, e che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dello stesso.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 40.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 70% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 28.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento Bc, B75, B80 e B85.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 40.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 40.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 140.000).

**B75 Coibentazione involucro edificio che migliora la prestazione energetica - superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente:**

Si tratta di interventi sulle parti comuni di edifici esistenti, riguardanti strutture opache orizzontali (coperture inclinate o piane) e/o verticali (pareti), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, e che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dello stesso. Tali interventi devono inoltre essere diretti a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e conseguire almeno la qualità media indicata nel decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2015 (Linee guida nazionali per la certificazione energetica).

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 40.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuate nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 75% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 30.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento Bc, B70, B80 e B85.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 40.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 40.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 140.000).

**B80. Coibentazione involucro edificio con riduzione di una classe di rischio sismico - superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente:**

Si tratta degli interventi sulle parti comuni di edifici esistenti (appartenenti alle zone

sismiche 1, 2 o 3), riguardanti strutture opache orizzontali (coperture inclinate o piane) e/o verticali (pareti), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, e che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dello stesso. Devono essere inseriti in un contesto di interventi mirati a mitigare almeno di una classe il rischio sismico dell'edificio.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 136.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuata nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 80% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 108.800 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento Bc, B70, B75 e B85.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).

### **B85. Coibentazione involucro edificio con superficie interessata superiore al 25% di quella disperdente e riduzione di due classi di rischio sismico:**

Si tratta degli interventi su sulle parti comuni di edifici esistenti (appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3), riguardanti strutture opache orizzontali (coperture, pavimenti), verticali (pareti generalmente esterne), delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, e che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dello stesso. Devono essere inseriti in un contesto di interventi mirati a mitigare almeno di due classi il rischio sismico dell'edificio.

Con riferimento al contributo a copertura degli interessi, la Spesa massima detraibile è pari a € 136.000 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento (individuata nella domanda). Considerato che per tale tipologia di intervento è prevista una percentuale di detrazione pari al 85% della spesa, l'importo massimo di mutuo (= detrazione massima) sul quale è concesso il contributo è pari a € 115.600 per ciascuna delle unità immobiliari che sono coinvolte nell'intervento.

**N.B!** Richiedibile solo in alternativa con l'intervento Bc, B70, B75 e B80.

La concessione del contributo in conto capitale è subordinata al sostenimento di una spesa superiore a € 50.000; il contributo è calcolato nella misura del 30% sulla parte di spesa eccedente € 50.000 e comunque su un importo massimo (spesa ammessa) di € 100.000 (spesa sostenuta € 150.000).